I Certificati Bianchi a sostegno dell'efficienza energetica

Federico Maria Gargiulo



IL MECCANISMO DEI CERTIFICATI BIANCHI QUALE STRUMENTO A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

14 GIUGNO 2022

AGENDA

- **D.M. 21 maggio 2021 e Decreto direttoriale 3 maggio 2022**
  Struttura Guida Operativa ed allegati

- **Chiarimenti operativi per la presentazione dei progetti**
  Focus sugli elementi innovativi introdotti

- **Nuove modalità aggiuntive di presentazione dei progetti**
  CP, RVP e SC

- **Osservatorio sulle evidenze emerse nell'espletamento delle istruttorie**
  Motivi ostativi più ricorrenti

Il **D.M. 21 maggio 2021** introduce delle **misure innovative** che hanno come **principali obiettivi**: la semplificazione del contesto normativo, la fruibilità del Meccanismo e il superamento delle criticità più frequenti riscontrate nella valutazione dei progetti.
Il Decreto direttoriale 3 maggio 2022 promuove tali misure fornendo i chiarimenti necessari per la presentazione dei progetti tramite la pubblicazione della **Guida Operativa**

- **Allegato 1** - "*Chiarimenti operativi per la presentazione dei progetti*", integra e aggiorna il documento pubblicato sul sito del GSE ad aprile 2019 ed ha lo scopo di fornire chiarimenti e supporto operativo per la presentazione dei progetti di efficienza energetica ai fini dell'accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi;
- **Allegato 2** - "*Guide Settoriali*", composta da undici distinti allegati relativi a specifici settori produttivi e tecnologie, che integrano e aggiornano le precedenti;
- **Allegato 3** – "*Interventi non ammissibili*", fornisce un elenco non esaustivo degli interventi di efficienza energetica che non rispettano i requisiti di cui all'articolo 6 del D.M. 11 gennaio 2017 e ss.mm.ii.;
- **Allegato 4** – "*Chiarimenti relativi agli interventi della Tabella 1*";
- **Allegato 5** – "*Schede di progetto a consuntivo*" predispone, per gli interventi per i quali è possibile individuare degli algoritmi di calcolo dei risparmi energetici addizionali, le schede di progetto a consuntivo.

ATI/RTI/ Enti territoriali

Se i costi sono sostenuti da un **singolo soggetto** appartenente ad un ATI/RTI, tale soggetto si configura come titolare del progetto.

Se i costi sono sostenuti da **più soggetti** appartenenti ad un ATI/RTI, quest'ultima si configura come titolare del progetto.

Ai fini dell'accesso al Portale "Efficienza Energetica":

La **mandataria** dell'ATI/RTI potrà configurarsi come soggetto titolare, trasmettere:

- Atto costitutivo dell'ATI/RTI;
- Mandato collettivo speciale con rappresentanza per CB

Una **mandante** dell'ATI/RTI potrà configurarsi come soggetto titolare, trasmettere:

- Atto costitutivo dell'ATI/RTI;
- Mandato collettivo speciale con rappresentanza per CB

CONSUMO DI BASELINE

Ammissibilità, in specifiche condizioni previste dal D.M., di progetti caratterizzati da un monitoraggio ridotto o assente dei consumi energetici e delle variabili operative ex ante

Si prevede la possibilità di utilizzare come consumo di baseline per interventi di sostituzione il **consumo di riferimento in luogo del consumo ex ante**, nel caso in cui l'operatore dimostri con documentazione (es. schede tecniche, prove fumi per interventi relativi a sostituzione di generatori di calore, etc.), o dalle misure effettuate per un periodo inferiore ai 12 mesi o con frequenza non giornaliera, che il consumo ex ante sia superiore a quello di riferimento.

Per gli interventi nei quali vi sia la **modifica del servizio reso,** tra la situazione ex ante e quella ex post, e risulti non normalizzabile, gli stessi si configurano come nuova installazione. In tal caso, il consumo di baseline sarà pari al consumo di riferimento e la vita utile dell'intervento sarà quella stabilita per gli interventi che si configurano come una nuova installazione.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INTEGRATO

Comprende **più interventi** di riqualificazione, anche non riconducibili all'elenco degli interventi della Tabella 1 dell'Allegato 2 al Decreto e s.m.i., realizzati su un componente, un mezzo di trasporto, una linea produttiva, un edificio, mediante la sostituzione o la nuova installazione di parti essenziali di essi e di dispositivi e/o mediante il rinnovamento del layout dell'impianto con eventuale installazione congiunta di sistemi di automazione e controllo. Tutti gli interventi appartenenti al progetto devono essere realizzati dal medesimo soggetto titolare. Possibilità di **rendicontare interventi non ammissibili (Allegato 3)** se abbinati ad interventi Tab. 1.

ESEMPIO

Interventi di sostituzione dei bruciatori con tecnologie recuperative o rigenerative e di implementazione di sistemi di gestione e controllo in un forno di fusione del vetro.

Tipologie di intervento del settore del vetro *Tabella 1 Allegato 2 al D.M. 11 gennaio 2017 e ss.mm.ii.*	**Vita utile**		
	Nuova installazione	**Sostituzione**	**Efficientamento integrato**
Forni di fusione	10	7	5

MISURE STRAORDINARIE E TRANSITORIE DERIVANTI DALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

I progetti (PPPM, RVC-A, PC e PS) nei quali si è riscontrata nelle rispettive rendicontazioni (RVC-C, RVC-A, RC e RS) una riduzione dei risparmi durante il periodo di emergenza sanitaria (il qulae va dal, 31/01/2020 al 31/03/2022), potranno presentare **un'unica ulteriore rendicontazione**:

1. con **data di avvio** coincidente con il giorno **immediatamente successivo alla data di fine vita** utile **o in alternativa** con data di avvio del monitoraggio **coincidente al 01/04/2022** (giorno immediatamente successivo alla data in cui è terminato il periodo di emergenza sanitaria);
2. con durata pari ai giorni della vita utile rientranti nell'emergenza sanitaria.

ESEMPIO

Il periodo di rendicontazione dell'ultima RVC-C di un progetto va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 e la data di fine vita utile è il 31/12/2020. Sarà possibile presentare un'ulteriore RVC-C con periodo di rendicontazione dal 01/01/2021 al 02/12/2021 (nella precedente RVC-C 335 giorni rientrano nell'emergenza sanitaria) in quanto in tale periodo i TEE sono pari a 500, mentre nel periodo 31/01/2020 – 31/12/2020 i TEE sono stati pari a 400. I TEE rendicontabili nell'ulteriore RVC-C saranno pertanto pari a 100 TEE.

I CERTIFICATI BIANCHI

Novità e Obiettivi dei nuovi decreti dei Certificati Bianchi

MISURE INNOVATIVE	OBIETTIVI
Aggiornamento della tabella degli interventi con incremento delle tipologie di intervento ammissibili	▪ Ampliamento delle tipologie di intervento ammissibili al Meccanismo e possibilità di presentazione dei progetti di efficienza energetica **senza la necessità di dover selezionare la tipologia di intervento «Altro»** caratterizzata da tempi di approvazione maggiori
Tempistiche di aggiornamento Tabella degli interventi e delle Schede Standardizzate	▪ **riduzione dei tempi di approvazione dei progetti «Altro»** con l'aggiornamento della Tabella degli interventi/schede standardizzate nei **sessanta giorni** successivi alla trasmissione delle risultanze dell'istruttoria preliminare al MiTE





CUMULABILITÀ AL 50% CON I CREDITI D'IMPOSTA RICHIESTI DAL 1° GENNAIO 2020

CERTIFICATI BIANCHI

17/05/2022

CERTIFICATI BIANCHI, ONLINE LE MODALITÀ PER ACCEDERE AL MECCANISMO DEI CB CON IL CREDITO D'IMPOSTA



Con l'aggiornamento del D.M. 21 maggio 2021, i Certificati Bianchi sono cumulabili con i crediti di imposta che riguardano l'acquisto di macchinari e attrezzature **esclusivamente nel caso in cui la richiesta a tale forma di incentivazione sia stata presentata a decorrere dal 1° gennaio 2020**. In questo caso il numero di Certificati Bianchi rilasciati sarà pari al 50% dei titoli conseguiti mediante l'intervento di efficienza energetica.

Nei casi in cui sia stato richiesto il credito d'imposta per progetti per i quali la data di avvio di realizzazione si è verificata dal 01/01/2020 al 01/06/2021, è possibile presentare le istanze di accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi **entro e non oltre il giorno 30 ottobre 2022**.

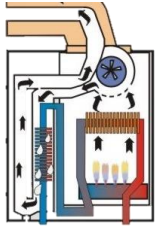
I CERTIFICATI BIANCHI

Novità e Obiettivi dei nuovi decreti dei Certificati Bianchi

MISURE INNOVATIVE	OBIETTIVI
Modifiche ai progetti presentati (D.M. 2012 e 2017 s.m.i.) dopo la fine della vita utile	▪ Qualora le modifiche che verranno introdotte in virtù dei nuovi investimenti realizzati generino ulteriori risparmi di energia primaria, incentivabili secondo il D.M. 11 gennaio 2017 e ss.mm.ii., **possono essere presentate come un nuovo progetto** a consuntivo/standardizzato nel quale il consumo di baseline sarà rappresentato dal consumo del sistema/impianto oggetto d'intervento ante modifiche previste.
Modifiche ai progetti presentati (D.M. 2012 e 2017 s.m.i.) prima della fine della vita utile	▪ Per tali modifiche **sussiste l'obbligo di comunicazione al GSE** che può essere assolto nell'ambito della prima rendicontazione in cui si sono attuate le modifiche e comunque entro sei mesi dall'avvenuta modifica. Con la comunicazione al GSE si procederà all'individuazione di eventuali ulteriori risparmi di energia primaria generati dalle modifiche introdotte. Nel caso in cui il GSE, nell'ambito delle attività di verifica e controllo, rilevi la mancata comunicazione delle modifiche intervenute, il GSE è tenuto al recupero dei certificati emessi.







I CERTIFICATI BIANCHI

Novità e Obiettivi dei nuovi decreti dei Certificati Bianchi

MISURE INNOVATIVE	OBIETTIVI
Risparmi aggiuntivi per interventi realizzati in attuazione di diagnosi energetica	▪ si potrà beneficiare, per l'intero periodo di vita utile dell'intervento, di un **incremento dei risparmi rendicontati pari al 2%** fino ad un valore complessivo di 40 TEP per l'intera vita utile.
Aggiornamento del fattore k	▪ Esclusivamente nei casi di progetti di efficienza energetica nel settore civile e dei trasporti, il soggetto proponente può richiedere un fattore **K1=1,5** (per la prima metà di vita utile) ed un fattore K2=0,5 (per la seconda metà di vita utile).
Definizione della vita utile nel caso di multintervento (PC e PS)	▪ I PC/PS potranno essere costituiti da più interventi anche caratterizzati da vita utile differente, dovranno avere programmi di misura tali da poter suddividere i risparmi generati dai singoli interventi proposti, al fine di **rendicontare nelle RC/RS gli interventi per il loro caratteristico numero di anni di vita utile.**



IL MECCANISMO DEI CERTIFICATI BIANCHI

Come presentare un progetto di efficienza energetica

I **progetti di efficienza energetica** che possono essere **ammessi** al meccanismo sono progetti:

- **non ancora realizzati**
- in grado di generare **risparmi energetici addizionali**

È possibile presentare una richiesta di accesso agli incentivi prima della data di avvio della realizzazione di un progetto di efficienza energetica secondo le seguenti modalità:

- **Progetti a consuntivo (PC)**: **misura** puntuale delle grandezze caratteristiche nella configurazione ante e post intervento;

- **Progetti standardizzati (PS)**: **misura** delle grandezze caratteristiche di un idoneo campione rappresentativo dei parametri di funzionamento del progetto in condizioni di ripetitività e non convenienza economica/difficoltà operativa alla installazione e gestione delle AdM;

- **Schede di progetti a consuntivo: misura** puntuale delle grandezze caratteristiche nella configurazione ante e post intervento tramite format già prefissati (caldaie, nuove utenze TLR, illuminazione, compressori, PdC, chiller, pompe);

- **Comunicazione preliminare (CP):** comunicazione semplice dell'intervento previsto al fine di facilitare il rispetto del vincolo della data di avvio della realizzazione nella presentazione dei progetti;

- **Richiesta di valutazione preliminare (RVP):** ausilio per la corretta individuazione del programma di misura e dell'algoritmo di calcolo dei risparmi, particolarmente utile per interventi di tipologia «Altro»

COMUNICAZIONE PRELIMINARE

Non è necessario trasmettere documentazione tecnica

- che la seguente Comunicazione Preliminare riguarda:
  [inserire la descrizione del progetto di efficienza energetica inteso come intervento o insieme di interventi realizzati dal medesimo soggetto titolare]

- che la data di avvio della realizzazione del progetto afferente la Comunicazione Preliminare è presunta essere il [__/__/____];

INTERVENTO 1

- che il seguente intervento riguarda:
  [inserire la descrizione dell'intervento]

- che l'intervento riguarderà [la nuova installazione/la sostituzione/l'efficientamento integrato] dei componenti;

- che il settore di riferimento dell'intervento è: [industriale/civile e agricolo/reti, servizi e trasporti/misure comportamentali]

- che la tipologia di intervento risulta essere: [inserire tipologia di intervento se presente in Tabella 1 dell'Allegato 2 al D.M. 11 gennaio 2017 e s.m.i. ovvero inserire tipologia "Altro"]

- che l'intervento verrà effettuato presso [inserire sito oggetto di intervento (Regione – Provincia – Comune – Via)]

RICHIESTA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE

È necessario trasmettere documentazione tecnica con l'obiettivo di identificare il programma di misura e l'algoritmo di calcolo corretto, particolarmente utile per interventi di tipologia **«Altro»**

- **Relazione descrittiva** degli interventi secondo quanto previsto dal punto 4.1, lettera b) dell'Allegato 1 del D.M. 11 gennaio 2017 e s.m.i.;
- **Schemi** elettrici, termici e schema a blocchi (qualora l'intervento coinvolga una o più fasi di un processo) corrispondenti sia alla situazione ex-ante (qualora presente) che alla situazione ex-post;
- Documentazione attestante le **caratteristiche tecniche** minime presunte dei sistemi e delle tecnologie che costituiscono il progetto di efficienza energetica e il progetto di riferimento;
- **File Excel** di riepilogo dei consumi e delle variabili operative ex ante per la stima dei risparmi, se disponibili, o format per la loro successiva acquisizione;
- indicazione delle fasi operative necessarie per l'esecuzione dell'intervento, anche in forma di **cronoprogramma**;

Allegato 2 - "Guide Settoriali"

Composta da undici distinti allegati relativi a specifici settori produttivi e tecnologie, che integrano e aggiornano le precedenti:

- 2.1 Il settore industriale della produzione di piastrelle ceramiche;
- 2.2 Il settore industriale della produzione di vetro e prodotti in vetro;
- 2.3 Il settore industriale della produzione di articoli in materiale plastico;
- 2.4 Il settore industriale della produzione della carta;
- 2.5 Impianti di produzione di energia termica e frigorifera;
- 2.6 Il servizio idrico integrato;

→ **AGGIORNATE**

- 2.7 Il settore dei trasporti;
- 2.8 Illuminazione pubblica progetto a consuntivo;
- 2.9 Illuminazione privata progetto a consuntivo;
- 2.10 Sistemi di illuminazione pubblica a led progetto standardizzato;
- 2.11 Sistemi di illuminazione privata a led progetto standardizzato.

→ **NUOVA PUBBLICAZIONE**

Allegato 3 - ELENCO DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA NON AMMISSIBILI

Elenco degli interventi non ammissibili al meccanismo dei Certificati Bianchi
Impianti di produzione di energia termica, compresi i generatori di aria calda 1. sostituzione di bruciatori;
Gruppi frigo e pompe di calore, ivi compresi gli impianti di surgelazione e refrigerazione 1. sostituzione della tipologia di fluido refrigerante; 2. sostituzione di scambiatori;
Installazione o sostituzione di inverter
Adozione di tecniche di "pinpointing" di tipo acustico e non acustico per la localizzazione delle perdite idriche
Installazione o sostituzione di UPS

Risulta ora incentivabile la tipologia **''Altri sistemi di free-cooling''** con vita utile di 3 anni nei settori: civile, reti, servizi e trasporti; industriale

Allegato 4 - CHIARIMENTI RELATIVI AGLI INTERVENTI DELLA TABELLA 1

Non presente tra gli Allegati alla Guida Operativa pubblicati con il Decreto Direttoriale del 30 aprile 2019, fornisce i chiarimenti rispetto ai progetti indicati nella Tabella 1 dell'Allegato 2 riguardanti:

a) la descrizione dell'intervento e l'indicazione del settore di applicazione;
b) l'identificazione e la descrizione delle migliori tecnologie disponibili tenendo in considerazione anche quelle identificate a livello europeo, con indicazione delle potenzialità di risparmio in termini economici ed energetici;
c) il programma di misura, le variabili operative, il consumo di baseline e l'algoritmo di calcolo dei risparmi di energia primaria generabili dal progetto.

Allegato 5 - SCHEDE DI PROGETTO A CONSUNTIVO

Tempistiche di valutazione più brevi (45 giorni) mediante presentazione di progetti caratterizzati da ambiti di applicazione, algoritmi e consumi di baseline ben definiti.

n. 1- Sostituzione di una pompa con una più efficiente;

n. 2 – Installazione di gruppi frigoriferi elettrici a compressione condensati ad aria e ad acqua;

n. 3 - Sostituzione di caldaie alimentate a combustibile fossile per la produzione di energia termica con Pompe di Calore;

n. 4 - Sostituzione di pompe di calore per la produzione di energia termica con pompe di calore;

n. 5 – Impianti per la produzione di aria compressa;

n. 6 – Sostituzione di sistemi per l'illuminazione pubblica;

n. 7 – Sostituzione degli apparecchi di illuminazione con lampade a led;

n. 8 – Allaccio di nuove utenze a reti di teleriscaldamento efficienti;

n. 9 - Sostituzione di una caldaia con una a più alta efficienza.

ATTENZIONE!!!
Se il progetto non rispetta l'ambito di applicazione della scheda è sempre possibile trasmettere un PC/PS

ESEMPIO STRUTTURA SCHEDE DI PROGETTO A CONSUNTIVO

n. 8 – Allaccio di nuove utenze a reti di teleriscaldamento efficienti

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA SCHEDA

All'allaccio di nuove utenze a reti di teleriscaldamento in sostituzione di impianti di produzione di energia termica già presenti nella situazione ante intervento o di nuova realizzazione. **Non rendiconta** i risparmi relativi:

- all'utilizzo di energia termica generata da impianti di **cogenerazione**;
- all'utilizzo di energia termica generata da **impianti FER** diversi dagli impianti solari termici, ovvero dagli impianti a pompa di calore;
- alla **sostituzione di impianti a pompa di calore** o di impianti alimentati a **biomassa**.

ESEMPIO STRUTTURA SCHEDE DI PROGETTO A CONSUNTIVO

n. 8 – Allaccio di nuove utenze a reti di teleriscaldamento efficienti

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La presente scheda di progetto è applicabile esclusivamente ad allaccio di nuove utenze su **reti di teleriscaldamento efficienti**, ovverosia se utilizza, in alternativa, almeno:

- il 50 per cento di calore di scarto;
- il 50 per cento di energia derivante da fonti rinnovabili;
- il 75 per cento di calore cogenerato;
- il 50 per cento di una combinazione delle precedenti.

Nel caso di riqualificazione energetica di edifici (D.Lgs. 192/2005 s.m.i.), per caldaie a combustibile liquido e gassoso è necessario il rispetto del rendimento di generazione utile minimo di cui al punto 1.3.1, dell'Appendice B all'Allegato 1 al D.M. 26/06/2015 [90 + 2 log(Pn), 95,2% per Pn>400 kW]

ESEMPIO STRUTTURA SCHEDE DI PROGETTO A CONSUNTIVO

n. 8 – Allaccio di nuove utenze a reti di teleriscaldamento efficienti

ALGORITMO DI CALCOLO DEI RISPARMI

$$REA_i = \left(\frac{f_{P,tot,comb,i}}{\eta_{baseline,i}} - f_{P,tot,tele,i}\right) \cdot E_{th,i} \cdot (1 - Q_{COG,FER,i}) \cdot f_t \; [tep]$$

$$REA = \sum_{i=1}^{N} REA_i \; [tep]$$

REA_i = Risparmio Energetico Addizionale dell'utenza i-esima, espresso in tep;

$f_{P,tot,comb,i}$ = fattore di conversione in energia primaria del vettore energetico utilizzato nella situazione ante intervento, così come definiti nella Tabella 1 dell'Allegato 1 al DM requisiti minimi del 26/06/2015 e ss.mm.ii.;

$\eta_{baseline,i}$ = rendimento del generatore di calore di baseline;

$f_{P,tot,tele,i}$ = fattore di conversione in energia primaria dell'energia termica fornita alle nuove utenze allacciate, così come comunicato annualmente dal gestore della rete di teleriscaldamento;

$E_{th,i}$ = energia termica fornita, nella situazione post intervento [MWht];

$Q_{COG,FER,i}$ = $\frac{E_{COG}+E_{FER}}{E_{TOT}}$ quota parte dell'energia termica, fornita alle nuove utenze allacciate, prodotta da impianti di cogenerazione e/o impianti a fonte rinnovabile;

ESEMPIO STRUTTURA SCHEDE DI PROGETTO A CONSUNTIVO

n. 8 – Allaccio di nuove utenze a reti di teleriscaldamento efficienti

CONSUMO DI BASELINE

NUOVA INSTALLAZIONE

È pari al consumo di riferimento ed è determinato dal valore di rendimento della soluzione tecnologica standard ($\eta baseline$).

SOSTITUZIONE

È pari al valore del consumo antecedente alla realizzazione del progetto di efficienza energetica

	Fluido termovettore di interfaccia con l'utenza					
	Acqua calda			Aria calda	Vapore, acqua surriscaldata	Olio diatermico
	0-5MW	5,01-15 MW	>15,01MW			
Aree metanizzate	95%	92%	91%	91%	92%	89%
Aree non metanizzate	91%	88%				

ESEMPIO STRUTTURA SCHEDE DI PROGETTO A CONSUNTIVO

n. 8 – Allaccio di nuove utenze a reti di teleriscaldamento efficienti

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE E DA CONSERVARE

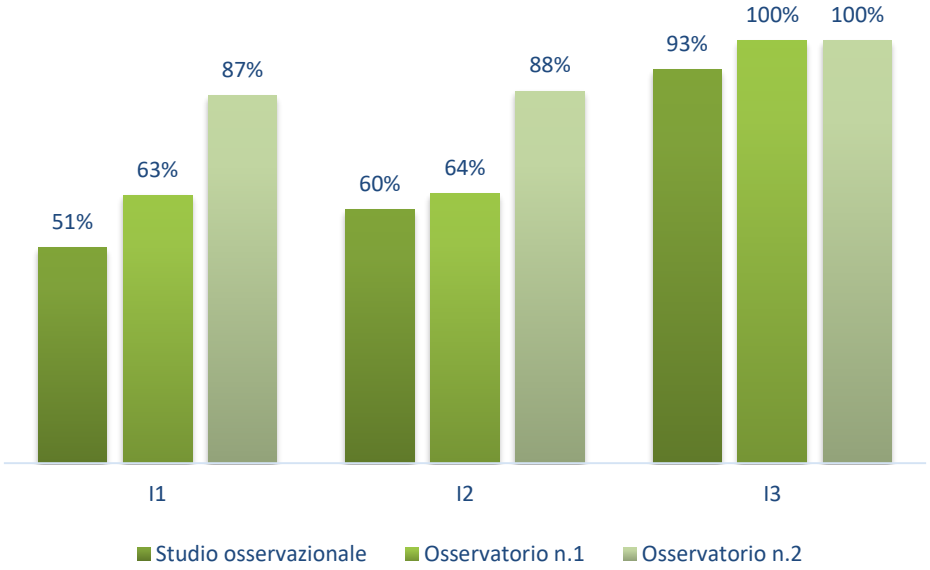
- Fatture di acquisto dei principali componenti (scambiatori installati presso le utenze, pompe di circolazione, tubazioni, etc.);
- DDT, documenti attestanti la realizzazione di opere preparatorie del sito per l'installazione del componente;
- Schema funzionale della centrale di produzione di energia termica che alimenta le nuove utenze allacciate;
- Comunicazione, redatta dal gestore della rete di teleriscaldamento, del **fattore di conversione** in energia primaria dell'energia termica fornita alle nuove utenze allacciate, relativa all'anno precedente la trasmissione del progetto;
- Scheda tecniche dei componenti che verranno installati;
- Scheda tecnica dei misuratori di energia termica;
- Schema del programma di misura con indicazione dei misuratori installati;
- File Excel di rendicontazione, scaricabile dal sito istituzionale del GSE, contenente la stima dei risparmi di energia primaria.

Osservatorio sulle evidenze emerse nell'espletamento delle istruttorie

Principali motivazioni di rigetto, con le relative frequenze sul totale delle pratiche oggetto di analisi: esito definitivo (rigetto) emesse entro il 31/12/2021 e relative a progetti presentati al GSE tra il 01/01/2020 e il 31/05/2021 (ante D.M. 21 maggio 2021)

N.	Criticità	Frequenza	Frequenza sul totale di rigetti analizzati
1	Descrizione differenze ante intervento e post intervento	31	55%
2	Valore di baseline	28	50%
3	Definizione del programma di misura	25	45%
4	Data di avvio della realizzazione del progetto	25	45%
5	Informazioni sul proponente e sul titolare	18	32%
6	Variabili e coefficienti utilizzati	17	30%
7	Cumulabilità benefici	17	30%
8	Implementazione algoritmo su file excel	13	23%
9	Caratteristiche dei gruppi di misura	12	21%
10	Risoluzione della perdita di dati	3	5%
11	Descrizione del contesto	2	4%
12	Verifica periodica di funzionalità della strumentazione di misura	2	4%
13	Schemi del programma di misura	2	4%

Andamento degli indicatori I1, I2 e I3



- I1=Pa/Pc (dove: Pa sono le pratiche totali approvate; Pc sono le pratiche totali che hanno concluso l'iter di valutazione);
- I2=(Pi.a)/Pi (dove: Pi sono le pratiche totali concluse aventi come lettera di primo esito una richiesta di integrazione; Pi.a sono le pratiche totali approvate a valle di un primo esito di richiesta di integrazione);
- I3=(Ppdr.r)/Ppdr (dove: Ppdr sono le pratiche totali concluse aventi come lettera di primo esito un preavviso di rigetto diretto; Ppdr.r sono le pratiche totali rigettate a valle di un preavviso di rigetto).

I CERTIFICATI BIANCHI

Novità e Obiettivi dei nuovi decreti dei Certificati Bianchi

10/06/2022

CERTIFICATI BIANCHI, ONLINE LA NUOVA MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE A CONSUNTIVO

Il 14 giugno sarà disponibile sul Portale Efficienza Energetica la nuova sezione "Progetti afferenti al D.M. 11 gennaio 2017 e s.m.i. - Richieste a Consuntivo (RC)" dove saranno abilitate le funzionalità per l'invio delle Richieste a Consuntivo.

Si ricorda quindi che, **a partire da quella data**, le Richieste a Consuntivo **dovranno essere inviate solo e unicamente attraverso il Portale Efficienza Energetica**. La presentazione delle RC tramite casella di posta elettronica certificata o raccomandata A/R, non saranno prese in esame.

05/05/2022

CERTIFICATI BIANCHI, PUBBLICATA LA NUOVA GUIDA OPERATIVA

È online la Guida Operativa dei Certificati Bianchi approvata dal MiTE con il Decreto direttoriale del 3 maggio 2022. Il documento, previsto anche dal Decreto 11 gennaio 2017, modifica e integra, la precedente versione pubblicata il 30 aprile 2019.

La Guida, redatta dal GSE in collaborazione con ENEA e RSE, **fornisce informazioni utili per la predisposizione e la presentazione delle richieste di accesso agli incentivi**, oltre a indicazioni sulle potenzialità di risparmio energetico derivanti dall'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili nei diversi settori produttivi.

11/05/2022

CERTIFICATI BIANCHI, ONLINE LE NUOVE MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE SCHEDE DI PROGETTO A CONSUNTIVO

È da oggi disponibile sul Portale Efficienza Energetica, la nuova sezione "Progetti afferenti al D.M 21 maggio 2021" - "Progetti a consuntivo (PC)" dove sono state abilitate le funzionalità per l'invio di progetti afferenti alle Schede di progetto a consuntivo previste dal D.M. 11 gennaio 2017 e s.m.i.

17/05/2022

CERTIFICATI BIANCHI, ONLINE LE MODALITÀ PER ACCEDERE AL MECCANISMO DEI CB CON IL CREDITO D'IMPOSTA

Con l'aggiornamento del D.M. 21 maggio 2021, i Certificati Bianchi sono cumulabili con i crediti di imposta che riguardano l'acquisto di macchinari e attrezzature **esclusivamente nel caso in cui la richiesta a tale forma di incentivazione sia stata presentata a decorrere dal 1° gennaio 2020**. In questo caso il numero di Certificati Bianchi rilasciati sarà pari al 50% dei titoli conseguiti mediante l'intervento di efficienza energetica.

Nei casi in cui sia stato richiesto il credito d'imposta per progetti per i quali la data di avvio di realizzazione si è verificata dal 01/01/2020 al 01/06/2021, è possibile presentare le istanze di accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi **entro e non oltre il giorno 30 ottobre 2022**.

Si comunica che la documentazione relativa alle suddette istanze di accesso dovrà essere inviata al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. tramite:



L'ASSISTENZA DEL GSE PER IL MECCANSIMO

un sostegno che cresce con la progettualità degli Operatori

- forniamo **assistenza dedicata agli Operatori** utile ad **accelerare** gli investimenti e **finalizzare** con efficacia e rapidità le **progettualità in sviluppo** anche le più innovative, accompagnare chi investe per mantenere il valore degli interventi nel tempo;

- collaboriamo con le **Associazioni di categoria**, attraverso tavoli di lavoro utili a **far emergere esigenze e criticità** derivanti dall'attuazione della normativa energetica, **per ridurre le barriere economiche e non economiche** alla realizzazione di interventi per la transizione energetica;

- eroghiamo **formazione digitale e tematica** per diffondere le opportunità a partire dalle esigenze di chi realizza gli interventi e facilitare l'uso dei meccanismi di incentivo e la fruizione dei servizi e strumenti GSE.




GSE
CON LA PA, IMPRESE E CITTADINI PER UN UTILIZZO DELL'ENERGIA PIU' CONSAPEVOLE E SOSTENIBILE
L'ENERGIA
DEL PRESENTE